



UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO

Roma, 12 dicembre 2017

UNADIS - MEF Notizie del 6 dicembre 2017

L'Amministrazione ha ritenuto concluso il lavoro del Tavolo tecnico, costituito dall'Amministrazione stessa e dalle OO.SS. delle qualifiche e dei Dirigenti, in materia di valutazione e sviluppo organizzativo. Tutte le OO.SS. sedute al tavolo pensavano di dover condividere, unitamente all'Amministrazione, una metodologia di valutazione del personale delle aree il più possibile oggettiva e trasparente: questo era stato chiesto, fin dalla prima riunione del tavolo tecnico.

Ciò non è stato. Lo dimostra l'allegato documento finale che, pur contestato dalle OO.SS. presenti, sarà l'ispirazione per la stesura del **Sistema di misurazione e valutazione della performance del MEF (SIAMO)**. La filosofia portata avanti dall'Amministrazione sulla performance organizzativa è quella di puntare il riflettore sul singolo impiegato, solo in quanto portatore delle competenze assegnate ai singoli uffici dirigenziali ergo posizioni dirigenziali e, nel momento in cui nega di soffermarsi sul rendimento individuale, predilige il miglioramento organizzativo generato dagli effetti coesivi del team. Solo nelle ultime pagine del documento allegato si intravede una qualche concretezza del Sistema, già in itinere, come a fine riunione è stato svelato. Di fatto, mentre nelle riunioni si scambiavano opinioni su competenze, formazione e mobilità, già una commissione lavorava al **SIAMO**. Infatti la riunione del 6 dicembre si è sciolta con l'annuncio di un Provvedimento a firma del Signor Ministro dove, grazie alla richiesta del tavolo, verrà indicato Informate le OOS non Sentite.

Dall'allegato si evince che il Sistema dovrà comprendere anche la dirigenza e che l'Amministrazione proseguirà nell'analisi migliorativa della parte del sistema più direttamente rivolto alla dirigenza.

E' evidente che il comportamento dell'Amministrazione non è stato dei più corretti, anche se il MEF è stato posto sotto pressione dalla sentenza del Consiglio di Stato e dalla normativa di cui al d.lgs 150/2009 come modificato dal d.lgs 74 del 25 maggio 2017. Ciò non preclude la possibilità di intervenire a posteriori, quando avremo la possibilità di avere contezza del Provvedimento a firma del Signor Ministro e, da ultimo, in sede di CCNL.

Il Responsabile per il MEF
Mariarosaria Rossi